

**RETE LAICA BOLOGNA**  
27 MARZO 2010  
COMUNICATO STAMPA

**REGIONALI. CECCONI: “CITTADINI VIGILI URBANI DELLA LAICITÀ,  
CHIEDETE DI RIMUOVERE I CROCIFISSI DAI SEGGI ELETTORALI”**

*Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, lancia un appello a tutti i cittadini emiliano-romagnoli affinché vigilino che i seggi elettorali siano spazi neutri.*

“Dopo le indicazioni elettorali emanate da monsignor Vecchi durante la commemorazione di Aldo Moro e a quelle dispensate “urbi et orbi” dal cardinal Bagnasco durante il Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana, **non è più possibile considerare il crocifisso una presenza “neutra” che non influenzi gli elettori e le elettrici al momento del voto**”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce della **Rete Laica Bologna**, che continua: “Ricordiamo infatti che la sentenza della Corte d'Appello di Perugia del 10 Aprile 2006 ribadisce “l’opportunità che la sala destinata alle elezioni sia uno spazio assolutamente neutrale, privo quindi di simboli che possano, in qualsiasi modo, anche indirettamente e/o involontariamente, creare suggestioni o influenzare l’elettore”. **Il crocifisso, pertanto, è una presenza illegittima in un seggio elettorale**”.

“In occasione delle elezioni regionali dell'Emilia-Romagna **lanciamo un appello a tutti i cittadini e a tutte le cittadine**, affinché si facciano **vigili urbani della laicità e richiedano la rimozione dei crocifissi dai seggi elettorali**, laddove presenti”.

“Ispirandoci alla procedura adottata dalla UAAR – Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti, **presentiamo un decalogo di semplici passi**: come comportarsi al seggio, cosa chiedere al Presidente del seggio, come e cosa far verbalizzare in caso di rifiuto di rimozione del crocifisso da parte del Presidente del seggio”.

“**Invitiamo altresì i cittadini a segnalare alla nostra e-mail - rete.laica.bologna@gmail.com – le violazioni del supremo principio della laicità dello Stato che riscontreranno durante le operazioni di voto**. Sarà nostra cura raccoglierle in un rapporto da presentare all'Ufficio Elettorale”.

*Allegati*

- Decalogo per i vigili urbani della laicità
- Dichiarazione da far mettere a verbale
- Sentenza della Corte d'Appello di Perugia
- Sentenza della Corte di Cassazione